

I TEST ATTITUDINALI

INTRODUZIONE ED ESEMPI

L'ATTITUDINE

Il concetto di attitudine è legato al “saper fare” e in particolare alla possibilità di potenziare ciò che si possiede in termini di qualità innate. L'attitudine, in particolare se riferita ad una professione, richiede dunque una valutazione accurata e complessa. I test attitudinali sono stati creati per misurare specifiche attitudini, ovvero verificare quanto il candidato sia in grado di rendere in una determinata prestazione. Tra gli strumenti di valutazione attitudinale più diffusi ricordiamo il DAT (Differential Aptitude Test), una batteria di test a punteggi multipli che permette di descrivere e quantificare le differenti attitudini di un soggetto, confrontate con quelle della popolazione di riferimento.

Soggetti, infatti, con uno stesso livello di abilità mentale generale, possono differenziarsi notevolmente rispetto alle attitudini specifiche. Il DAT è costituito da sei sub-reattivi che vanno somministrati individualmente e che servono a misurare:

RAGIONAMENTO VERBALE

Il test di Ragionamento Verbale misura la capacità di comprendere concetti legati alla parola; valutando la capacità del soggetto nell'astrarre, nel generalizzare e nel pensare costruttivamente, permette di predire il successo in campi dove occorra comprensione di relazioni verbali e di concetti complessi. Può, quindi, essere utilizzato per la scelta e l'orientamento a molte professioni.

RAGIONAMENTO NUMERICO

Il test di Ragionamento Numerico esamina la comprensione delle relazioni numeriche e la facilità nel trattare concetti numerici, dando una misura delle capacità del soggetto di ragionare con i numeri, di combinare le relazioni numeriche e trattare intelligentemente i materiali quantitativi. Il test si è dimostrato efficace nel predire il successo in settori dove è fondamentale ragionare in termini di matematica, fisica, chimica e ingegneria ed è utilizzabile per la selezione e l'orientamento in professioni tecnico-scientifiche, amministrative, di contabilità etc.

RAGIONAMENTO ASTRATTO

Il test di Ragionamento Astratto è lo strumento di misura non verbale della capacità di ragionamento del soggetto (fattore g). Si richiede abilità a percepire le relazioni fra figure astratte e a giungere, quindi, ad una generalizzazione, comprendendo l'evoluzione di principi senza far uso del linguaggio.

Si tratta dunque di un test ad ampio spettro di utilizzazione, necessario per la valutazione e l'orientamento in qualunque professione.

RAPPORTI SPAZIALI

Il test Rapporti Spaziali misura l'abilità di visualizzare un oggetto osservando una sua rappresentazione e di immaginare come un oggetto apparirebbe se rotasse in vari modi. Gli item di questo test richiedono una manipolazione mentale di oggetti a tre dimensioni nello spazio. Il test può essere utilizzato per la selezione di personale con mansioni di tipo tecnico, che vanno dalla progettazione e il design, all'architettura, la moda etc.

RAGIONAMENTO MECCANICO

L'abilità misurata nel test di Ragionamento Meccanico può essere considerata come un aspetto dell'intelligenza in senso lato, ed è utile per quelle funzioni professionali dove è richiesta la comprensione di principi di fisica elementare: quindi, per occupazioni connesse alla fabbricazione e riparazione (ingegneria, elettrotecnica, uso di macchinari etc.).

USO DEL LINGUAGGIO

Il test di Uso del Linguaggio dà una valutazione attendibile della padronanza della lingua italiana, attraverso la misura della capacità di rilevare errori di grammatica, sintassi e punteggiatura in frasi scritte. Buone capacità di uso della lingua italiana, sia scritta che orale, sono richieste per molte attività professionali, dalle più semplici alle più complesse.

ESEMPI- LE ANALOGIE VERBALI

LE ANALOGIE VERBALI

Le prove di analogia verbale sono le più diffuse tra i test in circolazione.

Son scelte come materiale-stimolo elettivo perché efficace più di altre prove per la misura delle abilità di ragionamento induttivo. Per affrontare efficacemente questo tipo di prove è necessario possedere un lessico sufficientemente ricco e una buona padronanza della lingua italiana. In tali prove si richiede l'individuazione del rapporto di somiglianza tra parole, fatti, oggetti e si richiede di individuare il termine che spiega una relazione o che esprime un certo grado di somiglianza tra essi.

ATTENZIONE! Le tipologie di relazioni instaurabili tra serie di parole sono pressoché infinite;

se non riuscite a cogliere subito una relazione di significato fra i vari termini cercate di individuarne un'altra tra le seguenti possibili:



Tipologie di relazione

Relazioni tra i termini di un insieme

Esempi di caratteristiche comuni

Relazione etimologica

Significato dei termini

Relazione ortografica

Lettera iniziale, suffissi, dittonghi, etc.

Relazione grammaticale

Verbi, sostantivi, aggettivi, etc.

Relazione geografica

Città della stessa nazione, Stati dello stesso continente, città della stessa regione, etc.

Relazione temporale

Personaggi o eventi della stessa epoca

Relazione di appartenenza

Opere di un medesimo autore, artisti di una medesima corrente, animali di una medesima specie, musicisti di uno stesso genere, romanzi ambientati nella stessa città, etc.

Relazione funzionale

Il coltello taglia, la penna scrive, etc.

Relazione causale

Tra nuvole e pioggia, farmaco e guarigione, etc.

ESEMPIO DI RELAZIONE CAUSALE

Soluzione : Problema = Accordo : ?

Il quesito in questo caso viene posto sotto forma di proporzione e deve essere letto in questo modo:

Soluzione sta a Problema come Accordo sta a ?

La coppia dei termini Soluzione e Problema è in relazione causale consequenziale, ovvero la

Soluzione è qui da intendersi nella accezione di raggiungimento di un risultato da sostituire a una serie complessa di elementi ovvero ad un Problema.

Qui l'incognita da individuare tra i cinque termini proposti dovrà esprimere la stessa consequenzialità

inversa riferita al termine Accordo per cui tra i termini suggeriti:

a) Termine b) Concordia c) Conflitto d) Dilemma e) Pretesa

la risposta giusta è la c) Conflitto, perché è l'unico termine che esprime con la stessa intensità e nella stessa direzione della coppia precedente la relazione di causalità consequenziale

ESEMPIO DI RELAZIONE ETIMOLOGICA

Eremo : Eremita = Probo : ?

a) Problematico b) Probabilità c) Proibire d) Probiviro e) Proboscide

Il termine Eremita, riferito a chi si apparta dal mondo, di solito per motivi religiosi, deriva etimologicamente

da Eremo, luogo isolato di contemplazione e preghiera. Il termine Probo significa onesto, integro, retto, da cui deriva Probiviro che propriamente significa “uomo probo”, più comunemente

membro di un gruppo ristretto con compiti delicati all'interno di un'istituzione (collegio

dei probiviri). Gli altri termini evidentemente non hanno alcuna relazione etimologica.



ESEMPIO DI RELAZIONE ORTOGRAFICA

Trama : Vello = Brama : ?

a) Merlo b) Bello c) Spello d) Agnello e) Pelo

Questo tipo di esercizi può trarre in inganno proprio per la sua semplicità.

È essenziale in questo caso non prefigurare la risposta sulla base del solo esame della proporzione. L'unica relazione possibile tra i due termini noti della proporzione impostata è quella di tipo ortografico, che è prodotta dalla sostituzione della prima lettera di ciascun termine: la T di trama viene sostituita dalla B di brama.

Quindi l'unico termine, tra quelli suggeriti, che soddisfa la relazione ortografica è il termine

Bello (la lettera B in sostituzione della lettera V di vello).



ESEMPIO DI RELAZIONE GRAMMATICALE

Dire : Andato = Colto : ?

a) Folla b) Adesso c) Studiare d) Moltitudine e) Molto

Anche questo tipo di esercizio richiede molta accortezza, oltre alla conoscenza della grammatica di base. È bene esaminare attentamente i termini della proporzione e le risposte suggerite. È difficile capire la relazione tra i termini se non individuiamo quali sono i termini noti della proporzione e il tipo

di relazione che li accomuna. Dire e Andato sono i termini noti, sono due verbi, quindi dato che il

40 LA VALUTAZIONE ATTITUDINALE

termine Colto è un aggettivo come Molto, la risposta esatta è la lettera e). Se non ricordate quali sono

gli aggettivi (e gli altri elementi grammaticali), questo è il momento giusto per ripassarli.


ESEMPIO DI RELAZIONE GEOGRAFICA

Calabria : ? = Toscana : Firenze

a) Catanzaro b) Piacenza c) Reggio Calabria d) Vibo Valentia e) Torino

La relazione tra i termini della proporzione è facilmente individuabile anche ad un primo sguardo:

Firenze è il capoluogo regionale della Toscana, quindi la risposta giusta sarà a) Catanzaro, capoluogo regionale della Calabria. L'esempio ha un unico distrattore in Reggio Calabria, altro noto capoluogo tra le province calabresi. Dato che sono molto frequenti i richiami a nozioni geografiche, si consiglia di ripassare la materia.




ESEMPIO DI RELAZIONE TEMPORALE

? : Lorenzo il Magnifico = Federico Barbarossa : Marco Polo

a) Carlo Magno b) Giuseppe Garibaldi c) Dante Alighieri d) Giotto e) Leonardo da Vinci

L'unica relazione tra il Barbarossa e Marco Polo è di tipo temporale; entrambi sono ascrivibili al periodo medioevale. Lorenzo il Magnifico invece appartiene al periodo rinascimentale come Leonardo da Vinci, quindi la risposta esatta è la lettera e).

Le combinazioni in questo tipo di prove sono pressoché infinite. È da tenere presente che non si può ricordare e sapere ogni cosa su qualsiasi argomento, quindi per affrontare serenamente le prove fate un ripasso veloce degli eventi storici, recupererete la gran parte delle informazioni e nozioni che vi aiuteranno più di qualsiasi altra cosa per questo tipo di prove.



ESEMPIO DI RELAZIONE DI APPARTENENZA

Tordo : Merlo = Capodoglio : ?

a) Trota b) Scoiattolo c) Fagiano d) Piovra e) Barracuda

I termini da confrontare sono tutti appartenenti al regno animale. La relazione nota è quella tra Tordo e Merlo, che appartengono all'ordine degli uccelli, diversamente dal Capodoglio. I distrattori inseriti in questo esempio sono i due pesci, la trota e il barracuda, oppure al limite si potrebbe considerare

distrattore anche la piovra se erroneamente consideriamo l'habitat (entrambi sono animali marini, ma la piovra è un invertebrato, il capodoglio è un cetaceo). Escludendo ovviamente il fagiano,

non resta altro che lo scoiattolo, piccolo mammifero di terra ferma. Anche il capodoglio è un mammifero, quindi la risposta esatta è b) Scoiattolo.

ESEMPIO DI RELAZIONE FUNZIONALE

Lavastoviglie : ? = Scooter : Benzina

Logica e ragionamento verbale 41

a) Piatti b) Sapone c) Elettricità d) Acqua e) Lavatrice

L'analogia tra i vocaboli è spiegata dalla relazione funzionale tra i termini della proporzione.

Naturalmente la Benzina è il propellente necessario per la locomozione dello Scooter. Il distrattore più insidioso tra i termini proposti è principalmente l'acqua che, pur essendo un elemento indispensabile per il buon funzionamento della lavastoviglie, non è l'elemento che attiva il motore dell'elettrodomestico.

La risposta esatta è dunque la c) Elettricità.



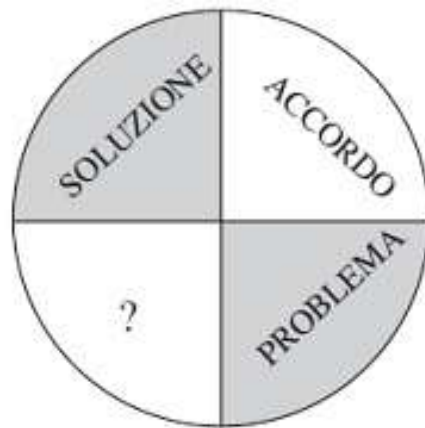
LE POSSIBILI FORME GRAFICHE DI PRESENTAZIONE DELLE ANALOGIE VERBALI

Abbiamo descritto alcune chiavi di lettura per risolvere con profitto le analogie verbali. Altri elementi di “distrazione” escogitati dai redattori delle prove di esame fanno ricorso alle più varie modalità di presentazione grafica del materiale stimolo. Potrete incontrare le analogie verbali sotto queste diverse possibili rappresentazioni. Siate dunque pronti anche a questo tipo di evenienza.

Occorre qualche istante in più per riconoscere i termini noti, ma la chiave per la risoluzione del problema non cambia.



LE POSSIBILI FORME GRAFICHE DI PRESENTAZIONE DELLE ANALOGIE VERBALI



SOLUZIONE → PROBLEMA
ACCORDO → ?



